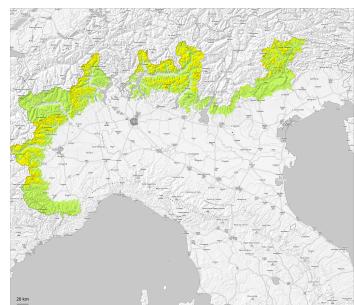
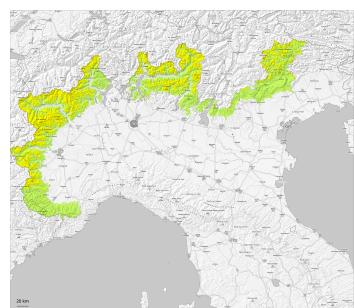


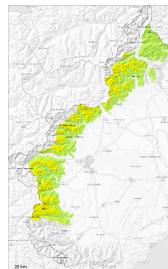
Mattina



pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 12.05.2025



Neve fresca



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



2700m
2300m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole

Attenzione alle colate di neve a debole coesione. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

La neve fresca degli ultimi giorni può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Ciò soprattutto alle basi di pareti rocciose, come pure sui pendii estremamente ripidi al di sopra dei 2600 m circa.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

In estate e autunno, i bollettini valanghe vengono pubblicati in formato testo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente.

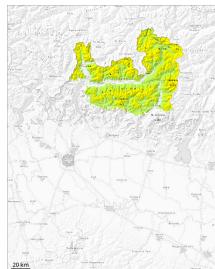
Ad alta quota: La parte centrale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Soprattutto sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud est: Il manto nevoso è bagnato, con una crosta da rigelo in superficie.

Al di sotto dei 1800 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Limite del bosco

Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 12.05.2025



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve bagnata



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe per scivolamento di neve e colate bagnate aumenterà progressivamente.

La neve fresca deve essere valutata con attenzione ad alta quota e in alta montagna. Ciò soprattutto sui pendii ripidi soprattutto al di sopra dei 3000 m circa. La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Con il rialzo termico, principalmente dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e al di sopra dei 2700 m circa sono possibili molte valanghe umide e bagnate di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Al di sotto dei 2600 m circa sono possibili valanghe umide di piccole e medie dimensioni.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

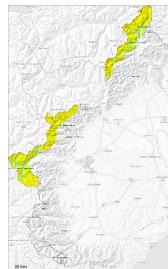
st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2800 m. Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 12.05.2025



Neve fresca



2600m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



2800m
2300m

Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole

Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà già durante la mattinata. Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

La neve fresca può in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono ancora possibili valanghe umide di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni, attenzione sui pendii ripidi rocciosi, come pure sui pendii soleggiati tra i 2200 e i 2800 m circa.

La neve fresca degli ultimi giorni può distaccarsi spontaneamente anche sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dalle zone d'alta montagna. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

In estate e autunno, i bollettini valanghe vengono pubblicati in formato testo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà rapidamente.

Al di sopra dei 2800 m circa: La parte centrale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione che poggia su una crosta da rigelo.

Soprattutto sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud est: Lo strato di neve fresca è umido, con una crosta da rigelo in superficie.



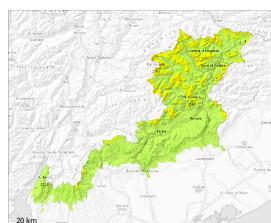
Al di sotto dei 1900 m circa c'è solo poca neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Lunedì il 12.05.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo inumidimento del manto nevoso.

A livello locale sono caduti 10 cm di neve al di sopra dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2100 m circa. La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii ripidi ad alta quota e in alta montagna.

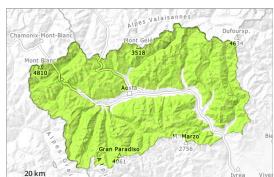
Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

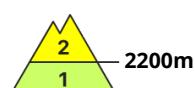
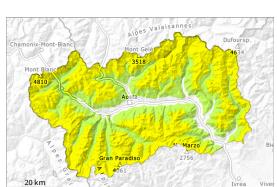
Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata a tutte le esposizioni un progressivo inumidimento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un graduale indebolimento del manto nevoso. Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:

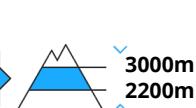
Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 12.05.2025

**PM:**

Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Lunedì il 12.05.2025



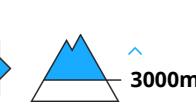
Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **discreta**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare presto.

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, aumento del pericolo, soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza sui pendii molto ripidi. Il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà nel corso della giornata, principalmente al di sotto dei 3000 m circa.

Sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni, principalmente ad alta quota e in alta montagna e in seguito all'irradiazione solare.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

In alcune regioni sabato sono caduti da 2 a 5 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa. L'irraggiamento notturno è stato fortemente limitato.

Al di sotto dei 2600 m circa il manto nevoso è fradicio.

Specialmente sui pendii esposti al sole e sui pendii esposti a sud ed est:

Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.

Tendenza

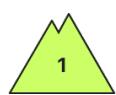
La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene e risulterà ammorbidita già al mattino. Deboli



nevicate in alcune regioni al di sopra dei 2400 m circa.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: **pericolo valanghe stabile** →
per Lunedì il 12.05.2025



Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Il manto nevoso è per lo più stabile. Con il rialzo termico, leggero aumento del pericolo di valanghe umide e bagnate.

Al mattino condizioni favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali, attenzione sui pendii molto ripidi in seguito all'irradiazione solare.

Le escursioni dovrebbero iniziare e terminare in tempo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2024/25. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

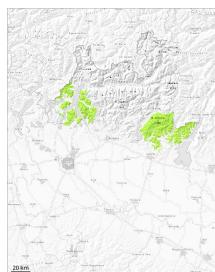
st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della giornata.

Al di sotto dei 2000 m circa c'è solo poca neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 12.05.2025



Neve bagnata



2100m ↑

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2100m ↓

Stabilità del manto nevoso: **discreta**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe umide e bagnate.

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. Sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.2: neve da slittamento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigalarsi bene. Al di sotto dei 2200 m circa è presente poca neve.

